

FT2

Art. 50200 - Supporto a sbalzo

Art. 50150 - Montante verticale

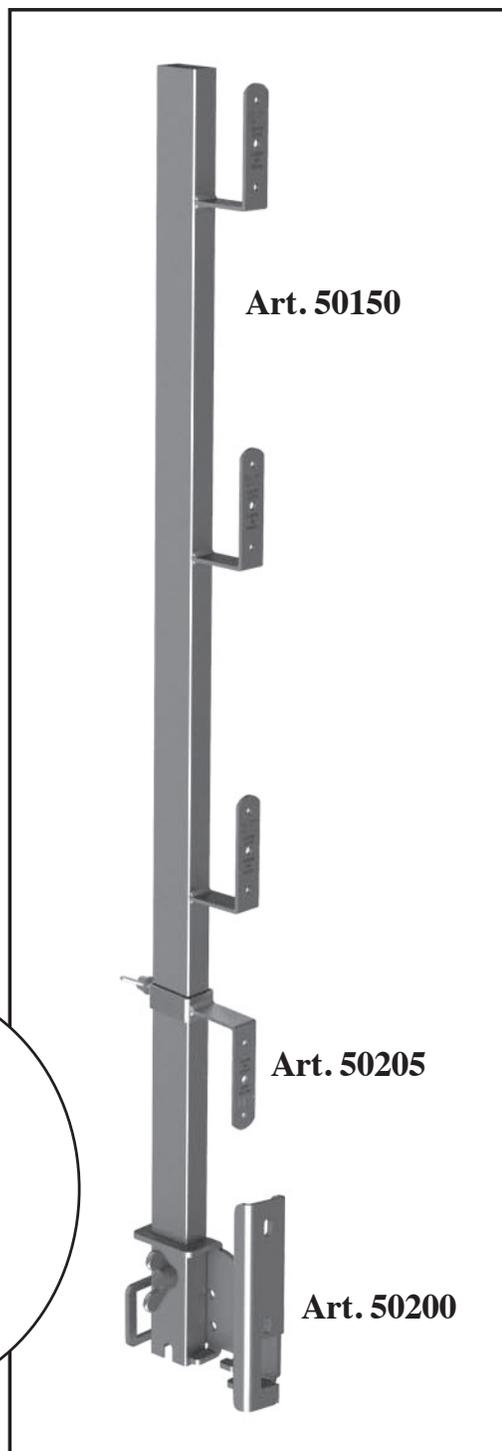
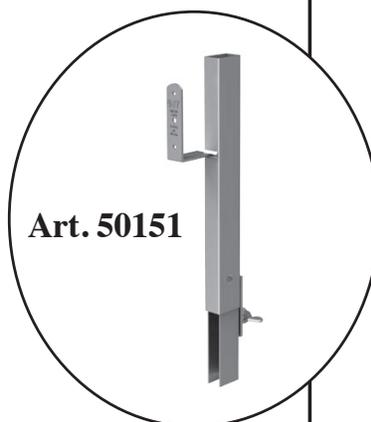
Art. 50205 - Staffa supporto fermapiedi

Art. 50151 - Prolunga montante accessoria

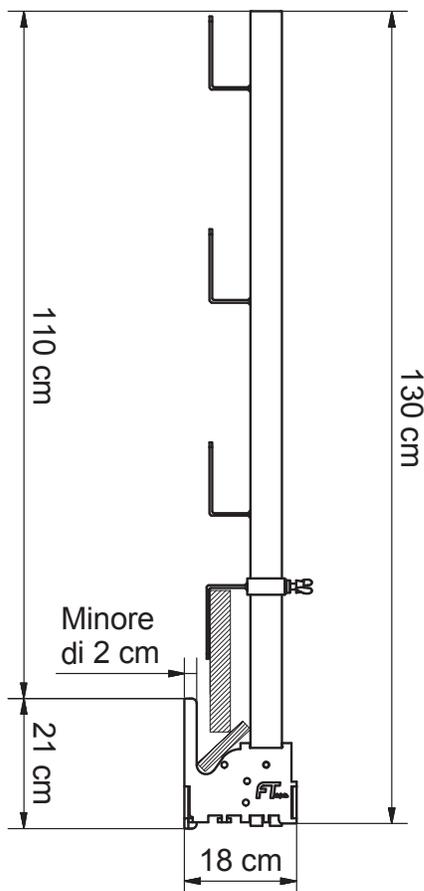
Dispositivo di protezione anticaduta con piastra di supporto tassellabile su superfici piane, verticali o inclinate.

Questo articolo, ideato dallo studio di progettazione FT, è indicato per l'uso su balconi, scale, terrazzi e piani inclinati.

Il supporto a sbalzo, con la sua particolare forma, permette di allontanare il montante di 11 cm dalla struttura, consentendo all'operatore di eseguire tutti i lavori, compresa la posa di pavimenti, soglie e gradini senza smontare il parapetto di protezione.



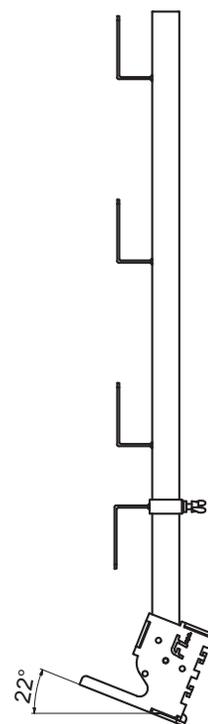
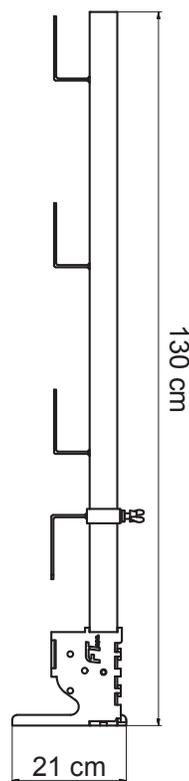
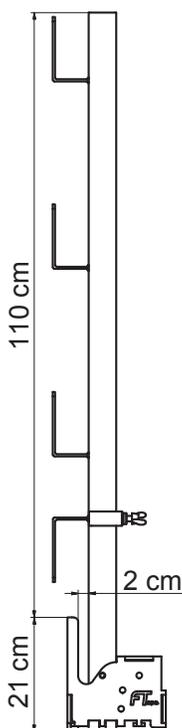
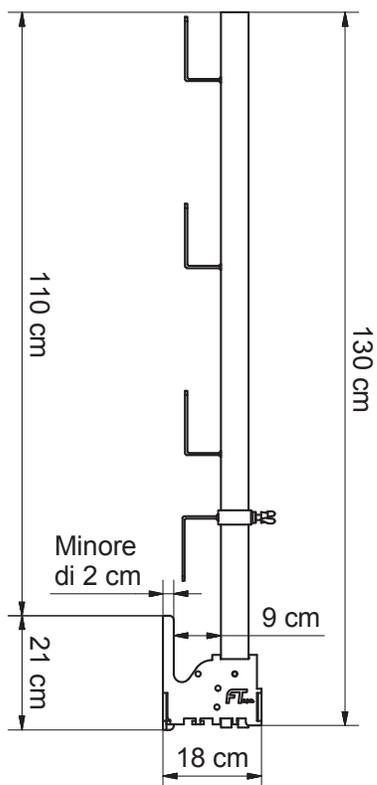
Dimensioni e caratteristiche tecniche



Peso: Kg. 5,7
(montante + supporto)

Materiali utilizzati

- Profili EU 58
UNI 7812
EN 10025
- Saldatura EN 287/1
EN 1320
EN 25817
- Zincatura ISO 9227



Montaggio e smontaggio del sistema

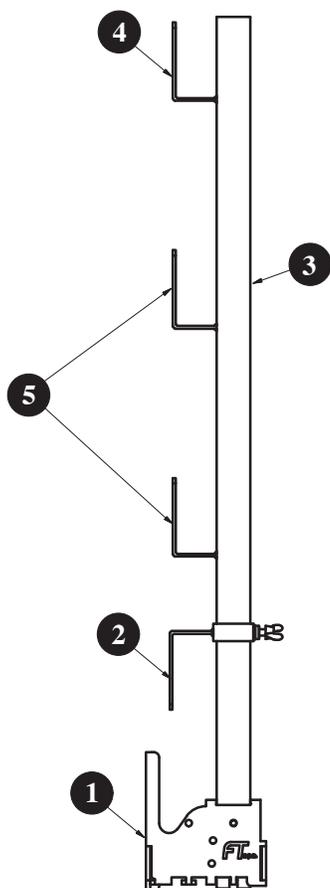
- Prima di procedere all'installazione del sistema seguire attentamente le indicazioni a pag. 7-8.
- Controllare che la barriera a protezione corrisponda alle misure minime indicate in figura 2 e 5 come previsto dalla normativa.
- Fissare il supporto a sbalzo con num. 2 tasselli M10 o tramite gli accessori di pag. 33.
- Inserire la staffa supporto fermapiede nel montante. Posizionare il tutto nel supporto a sbalzo e fissare tramite apposita vite nel foro.
- Procedere come sopra al fissaggio di altri supporti a sbalzo alla **distanza massima di 200 cm** fino alla totale copertura del vuoto da proteggere.
- Inserire le barriere con le caratteristiche citate nel paragrafo "qualità dei materiali".
- Fissare le barriere tramite viti o chiodi attraverso i fori sulle staffe di supporto.

Qualità dei materiali

- Normalmente le barriere sono realizzate con assi di legno che dovranno corrispondere alla qualità minima riscontrata nella classe C16 **UNI-EN 338** avente sezione minima 150x25 mm (legno di abete o pioppo).

In tutti i casi la lunghezza minima delle barriere dovrà sporgere di almeno **20 cm** oltre il filo esterno dei montanti.

Descrizione componenti



1. Supporto a sbalzo
2. Staffa supporto fermapiedi
3. Montante a 3 staffe
4. Staffa supporto barriera di protezione superiore
5. Staffa supporto barriera di protezione intermedia



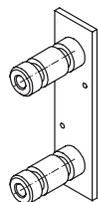
- 1. Supporto a sbalzo:** la sua particolare forma, permette uno sbalzo operativo di 11 cm particolarmente utile per il montaggio di soglie e gradini senza smontare la protezione. Realizzato in acciaio senza saldature.
- 2. Staffa supporto fermapiede:** progettata in modo da consentire un rapido montaggio e consente una regolazione del posizionamento del fermapiede. Anch'esso realizzato in acciaio senza saldature.
- 3. Montante a 3 staffe:** realizzato in tubolare ad alta resistenza è facile e rapido da montare. Presenta inoltre la duplice caratteristica di fissaggio sia con chiodi che con viti M8.
- 4. Staffa supporto barriera di protezione superiore:** permette l'inserimento del mancorrente e il suo fissaggio come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**.
- 5. Staffa supporto barriera di protezione intermedia:** consente l'inserimento e il suo fissaggio dell'elemento barriera intermedia come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**. Caratteristiche costruttive come punto 4.

Accessori

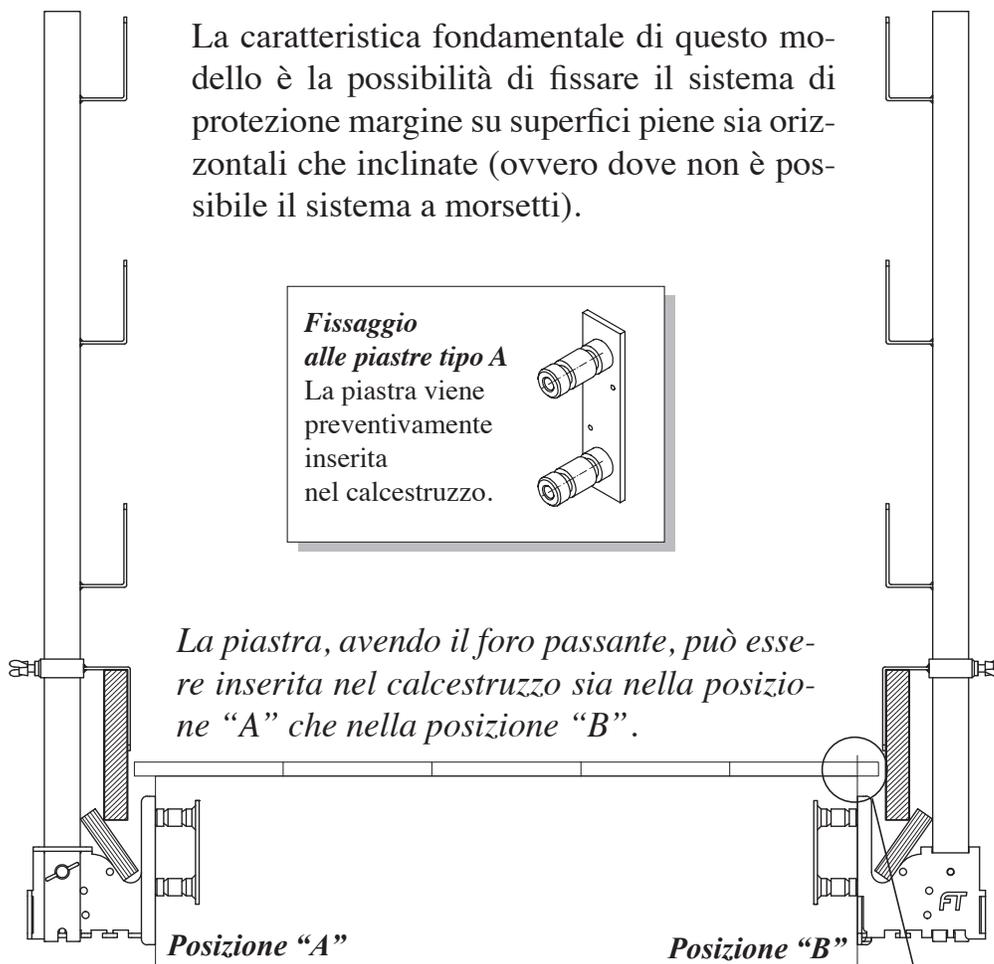
La caratteristica fondamentale di questo modello è la possibilità di fissare il sistema di protezione margine su superfici piene sia orizzontali che inclinate (ovvero dove non è possibile il sistema a morsetti).

Fissaggio alle piastre tipo A

La piastra viene preventivamente inserita nel calcestruzzo.



La piastra, avendo il foro passante, può essere inserita nel calcestruzzo sia nella posizione "A" che nella posizione "B".



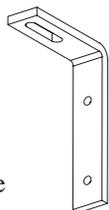
Posizione "A"

Posizione "B"

Lo sbalzo è stato progettato per permettere il montaggio di soglie e gradini

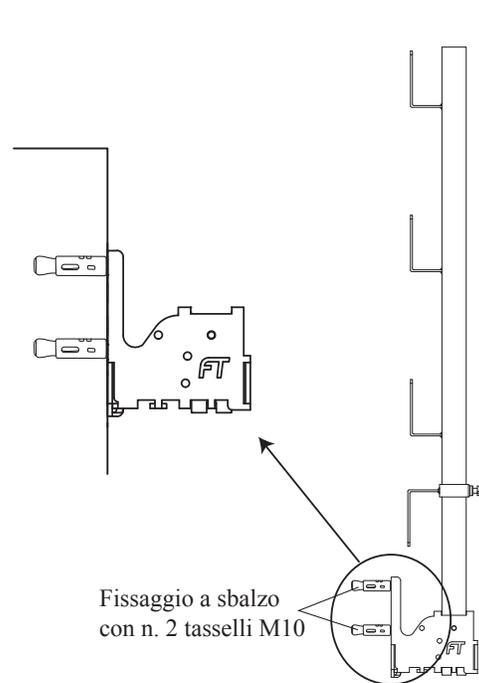
Fissaggio alla piastra ad "L" su soletta terrazzo:

sistema indicato dove non esiste la possibilità di fissare il montante nella parte frontale



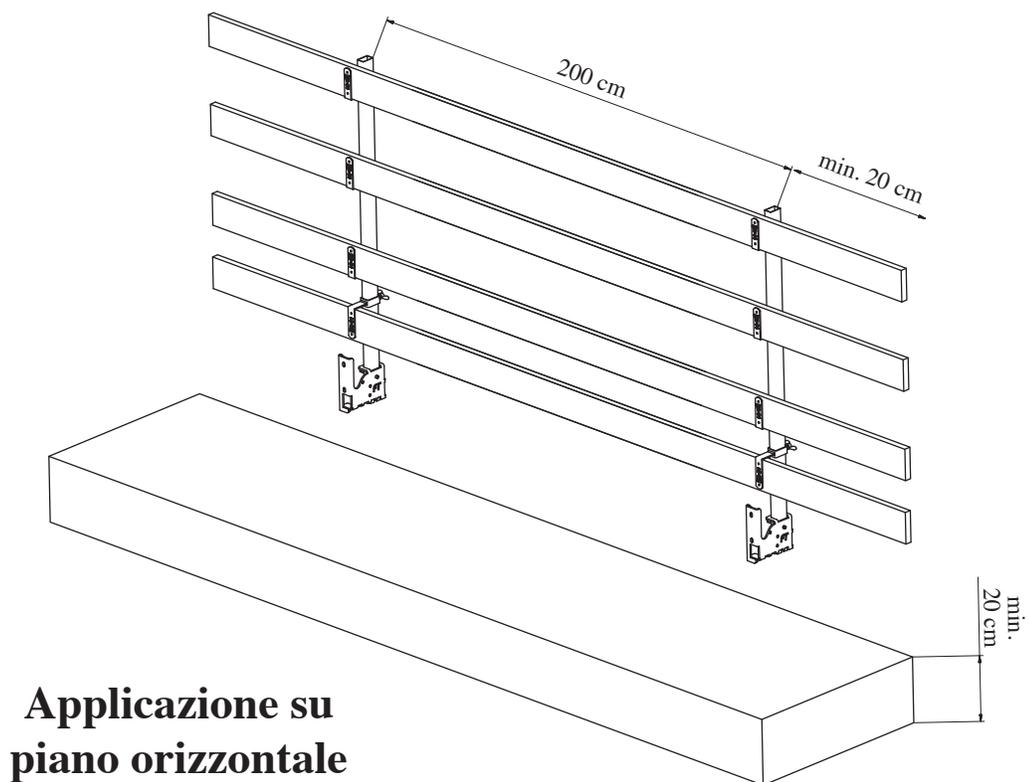
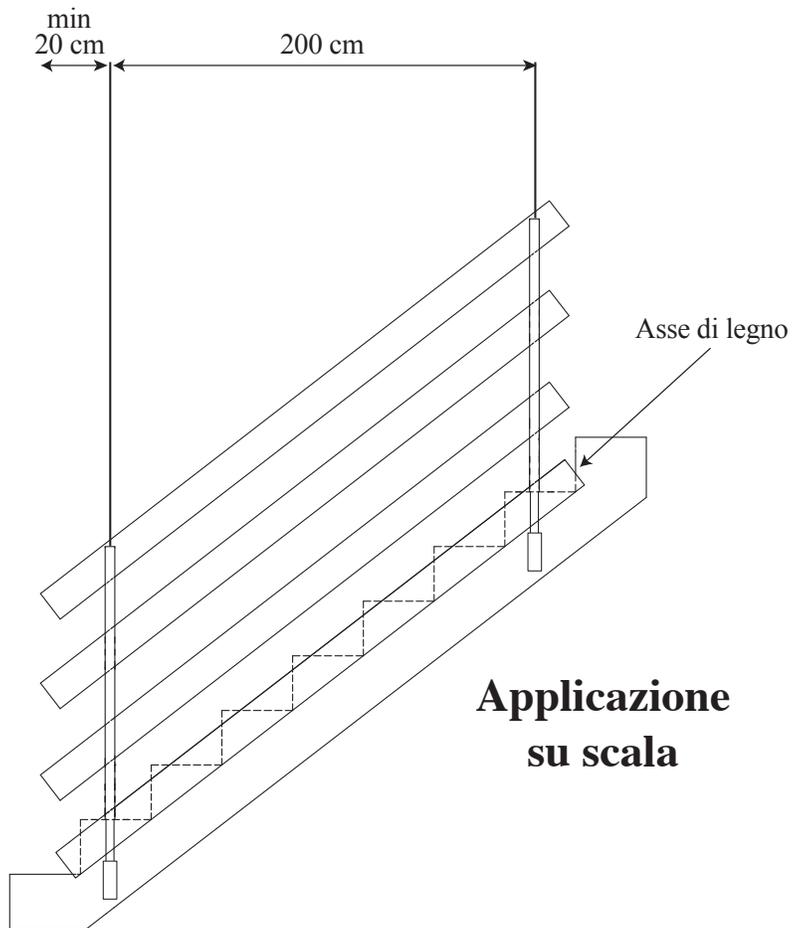
Tassello di fissaggio

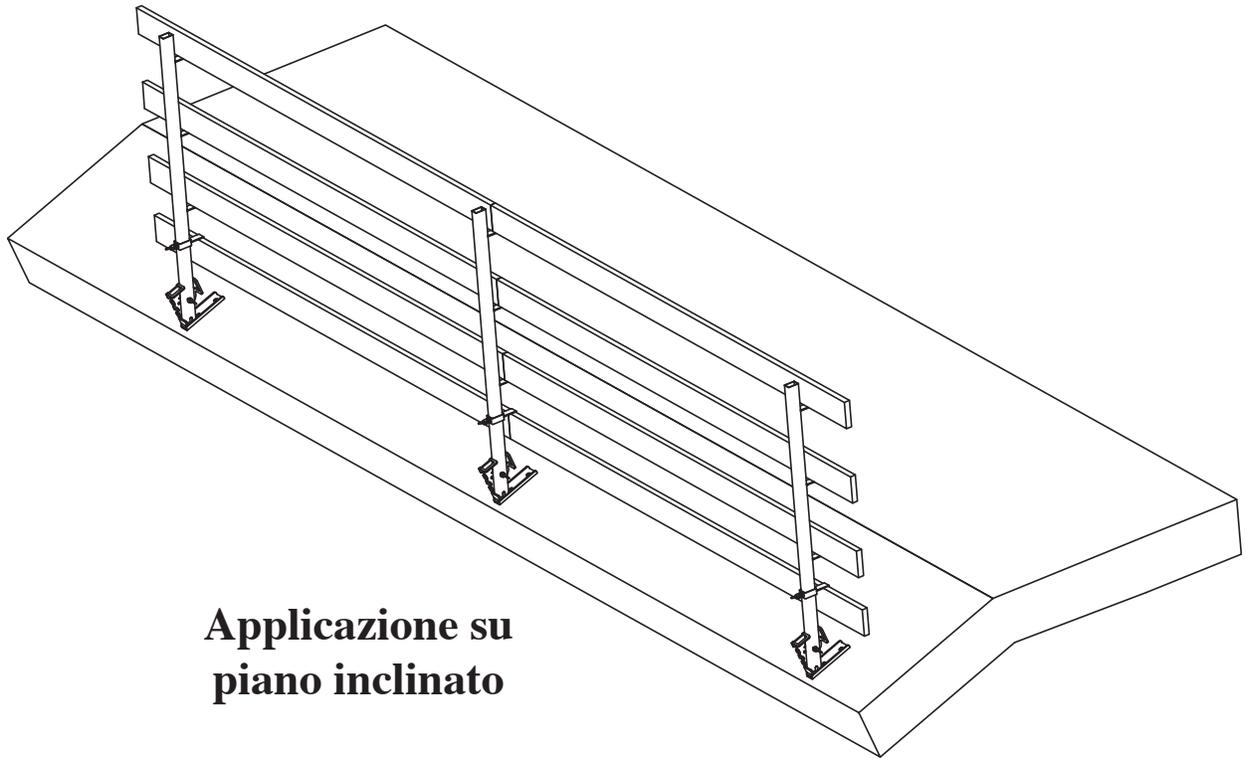
Soletta in cls



Fissaggio a sbalzo con n. 2 tasselli M10

ESEMPI DI APPLICAZIONE FT2





**Applicazione su
piano inclinato**

PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE FT2 IN CLASSE "A"

— Relazione di prova del 09/11/11 N° certificato 4684-4689/H/P —

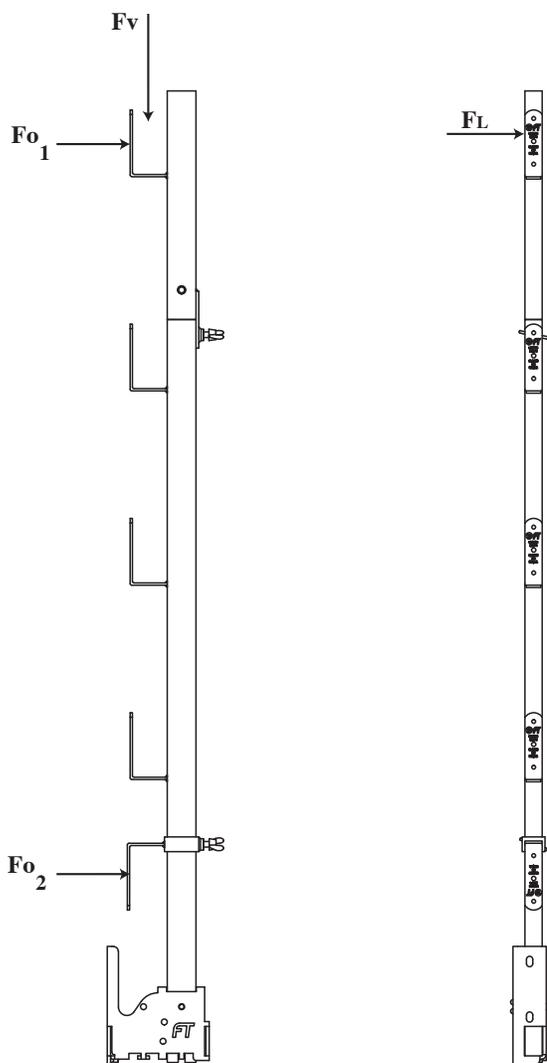
Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) x 1,1 (per materiali duttili e metallici) x 0,3 kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con precarico applicato all'estremità superiore del montante di 50 daN.

Carichi imposti sul singolo montante:

| Condizioni di carico previste nelle EN 13374 | F_{o1} daN 50 | F_v daN 125 | F_L daN 20 | F_{o2} daN 50 |
|---|---------------------|------------------|-----------------|---------------------|
| Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio | F_{o1} daN 100 | F_v daN 125 | F_L daN 20 | F_{o2} daN 100 |



1 daN \approx 1 kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA FT2 IN CLASSE "A"

— Relazione di prova del 09/11/11 N° certificato 4690-4694/H/P —

Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) x 1,1 (per materiali duttili e metallici) x 0,3 kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con precarico applicato all'estremità superiore del montante di 50 daN.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

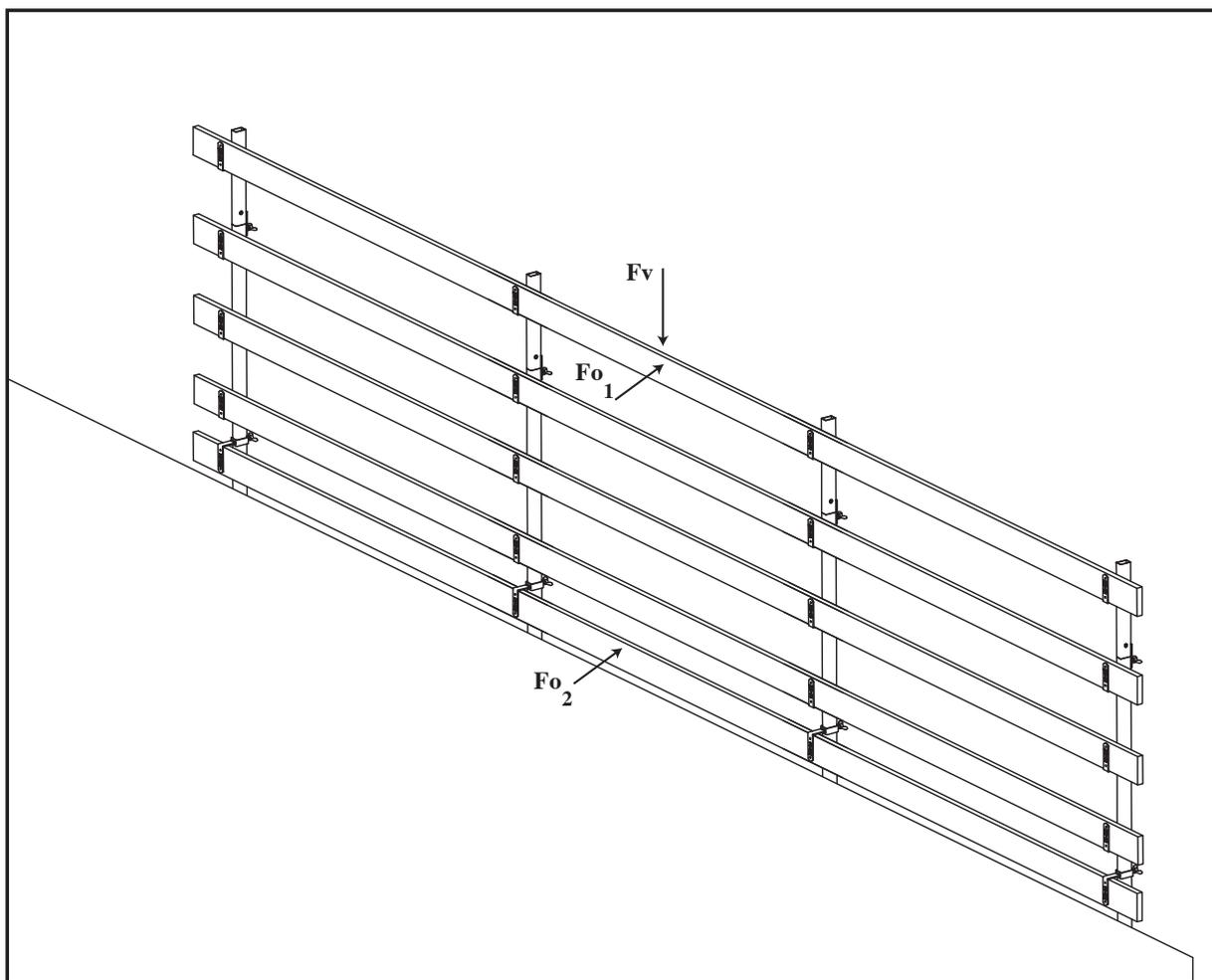
| Condizioni di carico previste nella EN 13374 | F_{o1} daN 50 | F_{o2} daN 50 | F_v daN 125 |
|--|---------------------|---------------------|------------------|
| Carico ultimo certificato (senza rottura) | F_{o1} daN 100 | F_{o2} daN 100 | F_v daN 125 |

SPERIMENTATORI
S&S



DIREZIONE
(Dott. Ing. G. Russo)

1daN \approx 1kg



PROVA DI CARICO SUL SISTEMA FT2 IN CLASSE "B"

Relazione di prova del 09/11/11 N° certificato 4694/H/P

Il sistema viene sottoposto all'impatto da parte di un corpo morbido conforme UNI EN596/1997 da altezze variabili.

Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra di calcestruzzo di spessore 20 cm con coppia serraggio morsetto di 4 Kgm, con precarico applicato all'estremità superiore del montante di 50 daN.

| | | |
|---|--------------------------------|---------------------------------|
| Condizioni di carico previste dalla EN 13374 | F₁ 500 J | F₂ 1100 J |
|---|--------------------------------|---------------------------------|

SPERIMENTATORI

AS *SH*



LA DIREZIONE
(Dott. Ing. G. Russo)

